

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XXXIX - 2016 n. 5

Maggio

Una copia € 0,55

Riunione informale G5 sulla Libia ad Hannover

ROMA - "Tutti dobbiamo fare di tutto perché il Governo al Sarraj abbia successo" e al G5 si è registrato "un sostegno unanime". Così il Presidente del Consiglio Matteo Renzi che ha partecipato ad Hannover alla riunione informale G5 sulla Libia, svolta nel castello di Herrenhausen con il presidente degli USA Barack Obama, la cancelliera Angela Merkel, il presidente francese Francois Hollande e il premier britannico David Cameron. Circa la richiesta di aiuti da parte del governo libico per la difesa dei pozzi petroliferi, "la linea di fondo è quella di un rapporto molto forte con il governo Sarraj e quando avrà da formalizzare le sue richieste troverà nell'Italia un part-

continua a pag. 5



Tavola rotonda ad Hannover. Nella foto, da destra Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, il Presidente francese, Francois Hollande, la Cancelliera tedesca, Angela Merkel, il Presidente americano, Barack Obama, ed il Premier inglese, David Cameron.



Terminato il vertice 'G5' al castello Herrenhausen di Hannover. Il Presidente degli USA Barack Obama ed il Premier Matteo Renzi a margine del vertice 'G5' nel castello di Herrenhausen di Hannover.

1° Maggio a Berlino

Il PD Berlino vicino al neo eletto Presidente della SPD Berlino e Sindaco reggente Michael Müller

Berlino - "Come ogni anno anche noi abbiamo preso parte alla festa del primo maggio e alla parata con la SPD, Die Linke, Verdi e altri gruppi per celebrare la festa del lavoro". Così Federico Quadrelli, Segretario PD Berlino e Brandeburgo, all'indomani della festa del 1° maggio, che ha visto i democratici al fianco del neo eletto Presidente della SPD Berlino e Sindaco reggente, Michael Müller, alla parata che si è snodata per le vie della città. "Abbiamo cantato Bella Ciao in italiano e tedesco", continua Quadrelli. "Anche questo è un modo per essere più vicini" conclude Quadrelli, ribadendo che il Pd Berlino "rinnova il suo impegno per le elezioni di settembre 2016 nel sostenere la SPD e Michael Müller".



Abuso sui minori

Papa Francesco: L'abuso sui minori è una tragedia.

ROMA - "Il Vangelo di oggi ci riporta al Cenacolo. Durante l'Ultima Cena, prima di affrontare la passione e la morte sulla croce, Gesù promette agli Apostoli il dono dello Spirito Santo, che avrà il compito di insegnare e di ricordare le sue parole alla comunità dei discepoli". Così Papa Francesco che prima di recitare il Regina Coeli insieme ai fedeli riuniti a San Pietro, ha richiamato la pagina del Vangelo proposta dalla Liturgia per sottolineare che "insegnare e ricordare" è "quello che fa lo Spirito Santo nei nostri cuori".

"Nel momento in cui sta per fare ritorno al Padre, - ha spiegato - Gesù preannuncia la venuta dello Spirito che anzitutto insegnerà ai discepoli a comprendere sempre più pienamente il Vangelo, ad accoglierlo nella loro esistenza e a renderlo vivo e operante con la testimonianza. Mentre sta

continua a pag. 2



Papa Francesco

Incontri bilaterali

Renzi e Merkel a confronto

ROMA - I rifugiati, il Brennero, il Mediterraneo, l'Africa. Questi, in estrema sintesi, i punti discussi oggi a Roma da Matteo Renzi e Angela Merkel. La cancelliera tedesca è stata accolta oggi a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio italiano al termine dell'incontro: di immigrazione. "È un dovere di tutti che la scommessa europea sull'immigrazione funzioni. Siamo impegnati perché l'accordo con la Turchia possa essere ulteriormente incoraggiato", ha detto

continua a pag. 4

Giornata del Siciliano nel Mondo

Sicilia Mondo, anche quest'anno, celebra con l'intera struttura la XX Edizione della Giornata del Siciliano nel Mondo.

Catania - Anche per il 2016 Sicilia Mondo sensibilizza i Presidenti delle Associazioni aderenti, i corrispondenti e l'intera struttura organizzativa con la seguente nota: "Caro Presidente, caro Corrispondente, anche quest'anno Sicilia Mondo ripete l'appuntamento con i corregionali che vivono nelle varie parti del mondo per celebrare la Giornata del Siciliano nel Mondo, nella 70° ricorrenza della Costituzione della Regione Siciliana, avvenuta il 15 Maggio

1946. È questa la XX edizione che Sicilia Mondo ha istituzionalizzato celebrandola ininterrottamente tutti gli anni con il largo consenso e la partecipazione dei corregionali in tutte le parti del mondo. Il tema prescelto per il 2016 è il seguente: "Cresce la simpatia nei confronti della Sicilia negli insediamenti delle società civili in tutte le parti del mondo dove vivono i siciliani. Quali le ragioni di questa confortante promozione culturale?". La Giornata del Siciliano nel Mondo

continua a pag. 5

Consulta Emigrazione Sarda approva il piano annuale 2016 e triennale 2016-18

Cagliari - La Consulta regionale per l'Emigrazione della Sardegna, riunita ieri a Cagliari, ha approvato all'unanimità il Piano annuale per il 2016 e quello per il triennio 2016-18, elaborati dall'Assessorato del Lavoro, su im-

continua a pag. 6

Primo incontro ufficiale con il Comitato per gli Italiani all'Estero

Fucsia Nissoli: Spiragli positivi per tutti noi alla prima audizione del Sottosegretario Amendola al Comitato per gli italiani all'estero.

Vincenzo Amendola: La promozione della lingua è parte del Sistema Italia.

ROMA - "Il 20 aprile 2016, ho partecipato, in veste di Segretario, all'audizione del Sottosegretario agli Esteri, Vincenzo Amendola, presso il Comitato parlamentare per gli italiani nel mondo ed il Sistema Paese, presieduto dall'On. Fabio Porta, sulle questioni inerenti le politiche per gli italiani nel mondo. Il Sottosegretario, in questo primo incontro ufficiale con il Comitato dopo l'assegnazione delle deleghe, ha evidenziato le novità che si presentano nei flussi migratori italiani e, di conseguenza, nelle Comunità italiane all'estero, in particolare per quanto riguarda

l'emigrazione giovanile". Così scrive Fucsia Nissoli, deputata eletta in Nord America, che firma questo articolo per "America oggi", quotidiano diretto a New York da Andrea Mantione. "Amendola ha anche ricordato l'impatto dell'uso delle nuove tecnologie nell'ambito della nostra rete diplomatico-consolare e l'impegno del Governo per il miglioramento dei servizi a budget ridotto. È stato toccato anche il tema della riforma della rappresentanza e cioè di Comites e CGIE, che dovrebbe essere avviata con l'ascolto delle necessità espresse

continua a pag. 4

segue da pag. 1

Abuso sui minori

per affidare agli Apostoli – che vuol dire appunto “inviati” – la missione di portare l’annuncio del Vangelo in tutto il mondo, Gesù promette che non rimarranno soli: sarà con loro lo Spirito Santo, il Paraclito, che si porrà accanto ad essi, anzi, sarà in essi, per difenderli e sostenerli. Gesù ritorna al Padre ma continua ad accompagnare e ammaestrare i suoi discepoli mediante il dono dello Spirito Santo. “Il secondo aspetto della missione dello Spirito Santo consiste nell’aiutare gli Apostoli a ricordare le parole di Gesù”, ha proseguito il Papa. “Lo Spirito ha il compito di risvegliare la memoria, ricordare le parole di Gesù. Il divino Maestro ha già comunicato tutto quello che intendeva affidare agli Apostoli: con Lui, Verbo incarnato, la rivelazione è completa. Lo Spirito farà ricordare gli insegnamenti di Gesù nelle diverse circostanze concrete della vita, per poterli mettere in pratica. È proprio ciò che avviene ancora oggi nella Chiesa, guidata dalla luce e dalla forza dello Spirito Santo, perché possa portare a tutti il dono della salvezza, cioè l’amore e la misericordia di Dio. Per esempio, quando voi leggete tutti i giorni – come vi ho consigliato – un brano, un passo del Vangelo, chiedere allo Spirito Santo: “Che io capisca e che io ricordi queste parole di Gesù”. E poi leggere il passo, tutti i giorni. Ma prima quella preghiera allo Spirito, che è nel nostro cuore: “Che io ricordi e che io capisca”. “Noi – ha ribadito – non siamo soli: Gesù è vicino a noi, in mezzo a noi, dentro di noi! La sua nuova presenza nella storia avviene mediante il dono dello Spirito Santo, per mezzo del quale è possibile instaurare un rapporto vivo con Lui, il Crocifisso Risorto. Lo Spirito, effuso in noi con i sacramenti del Battesimo e della Cresima, agisce nella nostra vita. Lui ci guida nel modo di pensare, di agire, di distinguere che cosa è bene e che cosa è male; ci aiuta a praticare la carità di Gesù, il suo donarsi agli altri, specialmente ai più bisognosi. Non siamo soli! E il segno della presenza dello Spirito Santo è anche la pace

che Gesù dona ai suoi discepoli: “Vi do la mia pace”. Essa – ha sottolineato ancora il Papa – è diversa da quella che gli uomini si augurano o tentano di realizzare. La pace di Gesù sgorga dalla vittoria sul peccato, sull’egoismo che ci impedisce di amarci come fratelli. È dono di Dio e segno della sua presenza. Ogni discepolo, chiamato oggi a seguire Gesù portando la croce, riceve in sé la pace del Crocifisso Risorto nella certezza della sua vittoria e nell’attesa della sua venuta definitiva. La Vergine Maria ci aiuti ad accogliere con docilità lo Spirito Santo come Maestro interiore e come Memoria viva di Cristo nel cammino quotidiano”. Dopo il Regina Coeli, il Papa ha prima salutato i “nostri fratelli delle Chiese d’Oriente che celebrano quest’oggi la Pasqua. Il Signore risorto rechi a tutti i doni della sua luce e della sua pace. *Christos anesti!*” e poi rilanciato il suo appello per la Siria: “ricevo con profondo dolore le drammatiche notizie provenienti dalla Siria, riguardanti la spirale di violenza che continua ad aggravare la già disperata situazione umanitaria del Paese, in particolare nella città di Aleppo, e a mietere vittime innocenti, perfino fra i bambini, i malati e coloro che con grande sacrificio sono impegnati a prestare aiuto al prossimo. Esorto tutte le parti coinvolte nel conflitto a rispettare la cessazione delle ostilità e a rafforzare il dialogo in corso, unica strada che conduce alla pace”. Infine, il saluto alla Associazione “Meter”, che da tanti anni lotta contro ogni forma di abuso sui minori, ha dato occasione al Papa per tuonare contro chi abusa i più piccoli e indifesi: “questa è una tragedia! Non dobbiamo tollerare gli abusi sui minori! Dobbiamo difendere i minori e dobbiamo punire severamente gli abusatori. Grazie per il vostro impegno e continuate con coraggio in questo lavoro!”. “A tutti – ha concluso – auguro una buona domenica. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!”.

Il Presidente dei Ministri della Baviera, Horst Seehofer, a Trieste

Trieste - Il Porto di Trieste quale scalo privilegiato per la Baviera e un Modello Friuli Venezia Giulia che, per dinamismo e innovazione, rappresenta il partner ideale con cui avviare una collaborazione nei campi dell'economia, della formazione, dei trasporti e della valorizzazione dei prodotti tipici. Queste le parole del Presidente della Baviera, Horst Seehofer, a commento dell'Intesa siglata il 4 maggio a Trieste che unisce il Land tedesco e la Regione Friuli Venezia Giulia. Il massimo esponente del Governo bavarese ha inoltre dichiarato di essere rimasto particolarmente impressionato "dalla capacità di agire e dalla ricchezza di idee" che l'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia ha messo in campo nel corso degli incontri preparatori all'Accordo. Dal canto suo, la Presidente della Regione, Debora Serracchiani, ha voluto rimarcare come, in un contesto in cui il concetto di Europa sta attraversando un momento di difficoltà, gli stati e le regioni dell'Unione non devono farsi fermare dalle crisi in atto. Serracchiani ha voluto anche sottolineare come l'Intesa di oggi non rappresenti una prima tappa iniziale, o un punto di arrivo, ma una sorta di *road map*, con l'auspicio che in futuro il rapporto di collaborazione possa estendersi anche ad altre aree tematiche. Il Presidente bavarese ha voluto porre anche l'accento su uno dei principi alla base dell'Accordo: il poter imparare gli uni dagli altri. Ma quella sottoscritta oggi è anche un'Intesa la cui concretezza dimostra la sua importanza nell'ottica di quello che potrà essere il futuro dei due territori, in quanto "la Baviera - ha detto il Presidente Seehofer - è uno Stato esportatore e per questo deve individuare una *partnership* portuale che sia la più favorevole e, in questo senso, ogni altro scalo potrebbe finire in secondo piano rispetto a quello di Trieste". Sempre sul tema dei trasporti la Presidente Serracchiani ha ricordato la determinazione con la quale la Regione ha lavorato per la competitività del Porto di Trieste, "al quale anche oggi è stato riconosciuto il suo ruolo strategico".

155° anniversario della costituzione dell'Esercito



3 maggio 2016
Un momento della cerimonia del 155° anniversario della costituzione dell'Esercito italiano all'ippodromo militare di Tor di Quinto a Roma.

Vernissage di Maria Teresa Giovenco al Centro Congressi Marconi di Alcamo

Il simbolo e l'icona scelti nella sua pittura sono i tucani, uccelli variopinti che vivono nelle foreste amazzoniche del Brasile.

Alcamo - Nello scorso mese di aprile ad Alcamo, al Centro Congressi Marconi, ha avuto luogo una *vernissage* della pittrice Maria Teresa Giovenco.

L'incontro con l'artista è stato interessante perché ho vissuto un momento creativo della giovane siciliana intenta, durante l'incontro, alla creazione di un quadro, espressione delle sue forze interiori e della sua abilità artistica. La creazione di motivi inerenti all'ambiente naturale, ormai decadente per opera dell'uomo, e la volontà dell'artista di richiamare l'attenzione alle bellezze del creato nella speranza di coinvolgere il visitatore della mostra alla riflessione sulla salvezza del nostro pianeta, in fase di disgregazione se si pensa alle catastrofe atmosferiche, alle guerre distruttrici e fratricide, guidate da uomini perversi e malvagi, sono stati i due momenti vissuti con la pittrice. L'artista, nel creare l'opera, cerca di ritrovare l'armonia della natura o come lei stessa afferma nel suo *depliant* di ritrovare "la bellezza", racchiusa in una immagine ideale della mente." Maria Teresa intende la bellezza come un insieme di colori riportati sulla tela per esprimere la bellezza della natura. Si legge ancora nel *depliant*: "È naturale che dietro tale visione si cela un'anima fortemente ecologista ed ambientalista che concepisce l'arte come mezzo efficace per la sensibilizzazione delle coscienze, al rispetto dell'ambiente. Il fruitore delle sue opere coglie senz'altro i messaggi subliminali in esse celati, instaurando non solo una sorta di *feeling* con l'autrice, ma soprattutto un rapporto empatico attraverso il quale lei riversa tutto il suo mondo interiore e la sua *bellezza ritrovata*".

Cenni biografici sull'artista

Maria Teresa Giovenco nasce a Palermo il 21 marzo 1986, ma quasi da sempre vive ed opera a Trapani. Sin dalla più tenera età manifesta una innata e viscerale passione per il disegno e l'arte, avallata in questo sia da illuminati docenti, sia dalla nonna paterna Filippa Fazio Giovenco, professoressa e pittrice, la quale stimola ed incoraggia le tendenze della nipote. Infatti Maria Teresa, terminate le scuole medie, si iscrive al Liceo Artistico Statale di Trapani

che frequenta nel quinquennio 2000 / 2005. Qua, sotto la guida di illustri insegnanti, perfeziona le sue tecniche e trae, dal contatto quotidiano con quel particolare ambiente, nuovi e più ricchi spunti ispirativi. Terminati gli studi intraprende l'attività nell'ambito dell'azienda agraria di famiglia, divenendo così giovane imprenditrice, non tralasciando mai la sua originaria vena artistica e conciliandola anzi con l'altro grande amore della sua vita: la natura con tutti gli animali e le piante. Uno dei suoi principi cardine è che l'arte deve non solo rappresentare gli aspetti naturali, ma deve essere un mezzo per la salvaguardia dell'ambiente, oggi purtroppo gravemente malato, deve cioè sensibilizzare gli animi e favorire lo sviluppo di una spiccata coscienza ecologista. Compie poi numerosi viaggi presso importantissime città d'arte, visitando musei, pinacoteche ed alcune mostre di affermati pittori, elaborando tuttavia, pur nell'incessante percorso interiore di ricerca artistica, un suo personalissimo stile. In esso la rappresentazione della natura nelle sue varie forme e prodotti non avviene in una visione chiara e razionale, ma piuttosto in chiave fantastica e quasi magica. Vi sono dunque delle particolari ed originalissime interpretazioni in cui gli oggetti e gli esseri non hanno, pur nell'uso dei cosiddetti colori caldi, dei contorni certi e definiti. È come se Maria Teresa vedesse e riproducesse i vari aspetti in quella atmosfera sfumata e fantastica che è la sua personale visione, permettendo però a colui che osserva di "completare il quadro" d'inserire cioè la parte mancante che proviene dal suo mondo interiore; si determina così una interazione o *feeling* fra autore e fruitore dell'opera. Altro aspetto della sua poliedrica personalità la passione per la vignettistica: ha infatti disegnato delle umoristiche vignette a corredo di alcune salaci poesie dialettali del proprio padre Onfrio Giovenco. L'artista ha infine partecipato ad alcune mostre collettive svoltesi in varie località del trapanese. Poi il suo quadro "**Tramonto sulle saline di Trapani**" è stato a lungo esposto con successo presso la sala museo del Mulino Calcara. Il poeta Onfrio Giovenco, padre della pit-



Il terzo da sinistra: Horst Seehofer, Presidente dei Ministri della Baviera, in una foto di gruppo.

continua a pag. 4

segue da pag. 1

Riunione informale G5 sulla Libia ad Hannover

ner sensibile”, ha confermato Renzi. “Siamo pronti a dare una mano dentro un progetto complessivo e all’interno della comunità internazionale”. “Il Presidente degli USA Barack Obama – ha continuato Renzi – si è detto di-sponibile all’impiego di mezzi Nato per bloccare il traffico di uomini e scafisti” nel Mediterraneo. La disponibilità di impiego dei mezzi Nato per bloccare il traffico di esseri umani e gli scafisti, “che noi chiamiamo schiavisti, è una disponibilità che credo vada apprezzata e ovviamente messa in relazione e in sintonia con ciò che sta già facendo l’UE e ovviamente con il coinvolgimento del Governo libico”, ha sottolineato il Premier. “La realtà è più forte di ogni allarmismo: la situazione migranti va controllata e monitorata, ma i numeri sono profondamente diversi da quelli che si leggono negli allarmi sui media” ha evidenziato il Premier spiegando che i numeri attuali sono inferiori a quelli del 2014 e gli stessi del 2015. “L’Italia – ha sottolineato Renzi – è a questi tavoli con rinnovata credibilità e stabilità”. “La politica estera italiana è sicuramente incentrata sul Mediterraneo, ma lavoriamo molto anche in altri scenari di cui non vi ho parlato ma che sono stati oggetto della discussione: Iraq, la diga di Mosul, i 2100 carabinieri che fanno addestramento, il gruppo contro il finanziamento di Daesh che è co-coordinato dall’Italia ed è un fatto importante”, spiega il Premier, osservando come l’Isis oggi “abbia problemi di liquidità”. L’Afghanistan – ha aggiunto – è un altro grande tema nel quale l’Italia ha aumentato il proprio ruolo” sebbene “non serva particolarmente a noi, eppure noi lavoriamo per la comunità internazionale. Quest’incontro è

stato importante per sottolineare una volta di più che su tutti i principali dossier internazionali il lavoro dell’Italia “sta dando una serie di frutti”. “Con un accordo con la Libia, sul modello di quello fatto con la Tunisia, il numero di migranti in partenza dall’Africa “si può ridurre. Se in Libia si consolida il governo potremo mettere fine alla parola emergenza” sul dossier migrazione. Infine anche una battuta sulla creazione di barriere in Austria per prevenire l’arrivo del flusso migratorio. “Non c’è alcun elemento che giustifichi la chiusura del Brennero e quindi pensiamo che le autorità austriache non potranno che rispettare la normativa UE. Se così non fosse sarà l’UE a prendere le decisioni conseguenti”. “Il Brennero è un luogo di transito importante”, ricorda il Premier soffermandosi poi sulla proposta italiana sull’immigrazione inoltrata a Bruxelles. “Il Migration compact – sottolinea – è una proposta che ha un grande senso, è un grande investimento ed è anche la risposta a chi dice che dobbiamo fare progetti non sporadici ma di medio periodo. Lo abbiamo fatto sull’economia, lo stiamo facendo sull’immigrazione. Non dimentichiamo che il progetto più significativo dell’Italia è quello sulla sicurezza e sulla cultura”. Occorre avere un’UE capace di investire nella crescita contro il populismo. Non bisogna giocare sulla difensiva ma d’attacco. L’Europa deve tornare a investire sulla crescita”, ha detto ancora Renzi al termine del vertice G5 rispondendo ad una domanda sul trionfo in Austria della destra di Hofer, ha comunque sostenuto che “un voto del popolo e quindi da rispettare”.

segue da pag. 1

Renzi e Merkel a confronto

Renzi, secondo cui Italia e Germania “registrano una forte convergenza sulla necessità di avere un approccio all’immigrazione carico di valori umani, di dignità, per offrire una proposta politica come UE che sia seria, credibile e di lungo periodo”. Anche se “su come affrontare la crisi migratoria, tra Germania e Italia ci sono dei punti su cui non siamo d’accordo, come le forme di finanziamento, in quanto l’Italia continua

a sostenere l’idea degli eurobond”. Sul caso – Austria e la chiusura del Brennero, Renzi ha spiegato che con Merkel “abbiamo manifestato il nostro dissenso e stupore per le posizioni sbagliate e anacronistiche degli amici dell’Austria sul Brennero. Posizioni non giustificate neppure in caso di emergenza, che peraltro oggi non c’è”. Per affrontare la questione – immigrazione, secondo Renzi “occor-

re una strategia per l’Africa come c’è stata per la rotta balcanica. Abbiamo presentato un documento in merito ai nostri partner europei e ne abbiamo discusso con lo staff di Angela”, ha aggiunto riferendosi al Migration Compact. “Non siamo d’accordo su alcuni punti, in particolare sui finanziamenti. Noi abbiamo proposto gli eurobond ma non c’è condivisione su questo argomento”. Rispondendo ad una domanda sulla definizione di “scafisti di stato” usata dal capo dell’FPO, l’ultradestra austriaca, Renzi ha risposto: “non entro nella campagna elettorale austriaca e non replico dal punto di vista politico. Chi ha visto i bambini morti nelle stive delle navi nel Mediterraneo, chi ha visto partorire sulle navi della Guardia Costiera italiana sa che sentirsi dare degli scafisti è una frase vergognosa”. Quello di oggi, ha concluso Renzi, è “stata un’ottima occasione per un confronto. Abbiamo discusso di molte cose, a partire da alcune curiosità. Il prossimo anno noi potremo lavorare insieme non solo nella tradizionale amicizia, ma anche nell’organizzazione del G7 e G20 nella primavera-estate 2017 e dare così un supporto alle grandi questioni di politica internazionale”.



La Cancelliera Angela Merkel, accompagnata dal Presidente dei Ministri, Matteo Renzi, a Roma per partecipare all'incontro bilaterale Italia-Germania.

Il Giro del Mondo in 80 giorni con macchine solo elettriche

16 giugno - 4 settembre 2016



ranno pubblicate quasi quotidianamente sui nostri social e sito. Volentieri siamo disposti a collaborare con la stampa, TV e radio, interessata a pubblicare e seguire la “80eDays,” anche durante gli 80 giorni. Per ulteriori informazioni contattate Carolina Bianchi alla seguente email:

80edays.teamitalia@gmail.com, anche per prenotazioni di interviste radiofoniche ed inviti televisivi. Il Team Italia è anche fiero di annunciare i suoi partner che li sosterranno durante gli 80eDays: Ascotrade, Europ Assistance, Quattroruote, Degn Film Austria, ImmagicGroup, Matchless London e NRGkick Austria.



Carolina Bianchi intervista in Austria Dietmar Niederl, fondatore della società DiniTech.

segue da pag. 1

Giornata del Siciliano nel Mondo

vuole essere la memoria di un evento storico ma anche la festa per la gioia di incontrarsi, di stare insieme e ripercorrere ricordi, valori e momenti magici di amicizia e di tradizioni della nostra terra. Ricordare la nascita della Regione ed il clima aggregante della sicilianità. Mai dimenticata. La Giornata ideale è la ricorrenza storica, cioè il 15 maggio di ogni anno. La stessa può essere celebrata anche entro la fine del mese, nella giornata più opportuna, secondo le esigenze delle Associazioni, con invito alla intera comunità siciliana ed il coinvolgimento delle Istituzioni locali, quelle italiane, delle altre Associazioni regionali e della stampa. Sicilia Mondo celebrerà la ricorrenza a Catania

riservandosi di comunicare al più presto la data ed il luogo, unitamente all’ordine dei lavori. Si raccomanda alle Associazioni aderenti tutto l’impegno possibile per dare la massima visibilità alla Giornata, gratificando così l’aspettativa e l’orgoglio dei nostri correghionali. Ti prego, pertanto, di volermi informare sulla data della celebrazione e di trasmettere poi una breve relazione con foto. Con l’auspicio che anche quest’anno si ripeta il successo straordinario degli anni precedenti, resto in attesa di leggerTi e Ti invio le più vive cordialità da estendere a tutti i soci”.

Avv. Domenico Azzia
Presidente di "Sicilia Mondo"

Unioni Civili

Garavini: Un significativo passo avanti nella tutela dei diritti.

ROMA - "Con la legge sulle Unioni Civili siamo in procinto di raggiungere un traguardo molto importante, col quale riconosciamo diritti a milioni di cittadini che aspettavano da anni. Il nostro obiettivo è semplice: da un lato eliminare le discriminazioni relative all’orientamento sessuale e dall’altro tutelare quel milione di coppie di fatto, eterosessuali e non, presenti in Italia”. Così Laura Garavini, della Presidenza del PD alla Camera, intervenendo in qualità di relatrice in Commissione Affari Esteri sulla legge delle Unioni Civili. “Eppure l’iter della legge è stato particolarmente turbolento, sia nelle precedenti legislature, in cui non si era mai riusciti a pervenire ad un compromesso, che nella legislatura in corso”, ricorda la parlamentare eletta in Europa. “Era da anni che si tentava di dotare il nostro Paese di una legge sulle Unioni civili, senza mai riuscirci. Dopo i voti in



On. Laura Garavini

Commissione Giustizia e nelle altre commissioni di merito, compresa quella Affari Esteri, l’iter – conclude – è quasi concluso e tra pochi giorni la legge diventerà realtà”.

Tavola Rotonda sulla Misericordia e sul suo valore socio-religioso

Alcamo – Il 12 aprile c. a. ha avuto luogo al Centro Congressi Marconi di Alcamo una Tavola Rotonda organizzata dal Comune di Alcamo in collaborazione con la Chiesa Madre. Il tema scelto per l'evento: „La Misericordia: valore religioso e sociale“. Ha aperto i lavori Don Aldo Giordano, Parroco ed Arciprete della Basilica S.M. Assunta di Alcamo e Direttore dell'Ufficio Migranti Diocesano di Trapani, che ha evidenziato l'importanza del tema sulla Misericordia ed il suo valore etico-religioso e sociale. Il Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, Dott. Giovanni Ardone, all'inizio del suo intervento, dopo i saluti di circostanza, ha voluto ricordare la tragica scomparsa di uno studente di architettura di Alcamo, che dopo una brillante carriera studentesca, vicinissimo alla laurea, ci ha lasciati all'età di venticinque anni.



Dott. Giovanni Ardone
Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo,

Ha poi pregato tutti i presenti a dedicargli un minuto di raccoglimento. Le persone si sono alzate in piedi e quel minuto di raccoglimento è sembrato come se il tempo si fosse fermato. Il Dott. Ardone ha poi continuato il suo discorso sulla Misericordia citando filosofi del passato che hanno accennato al valore socio-religioso della Misericordia, sottolineando frasi pronunciate da Papa Francesco sulla Misericordia ed evidenziando delle correlazioni tra le diverse culture religiose, principalmente con la cultura islamica e quella del buddismo, dove il Buddha fu venerato dalla Chiesa cattolica tanto che, in tempi passati, ha incluso Buddha tra i Santi e ricordato che in una preghiera il Buddha viene chiamato anche con il nome di Buddha-Gesù. Al termine del suo discorso ha preso la parola il Rag. Giuseppe Scibilia che riallacciandosi a quanto ha affermato il Dott. Ardone sul tema della Misericordia ha voluto sottolineare che l'idea di questo tema sulla Misericordia risale a molto tempo fa, e precisamente quando partecipò ad un convegno spirituale con i Carmelitani. Ha elogiato il Commissario Ardone per la realizzazione di questa Tavola rotonda ed apprezzato anche il lavoro sociale, culturale e religioso degli esponenti della Chiesa di Santa Chiara. Il secondo relatore, Don Antonino Adragna, Direttore dell'Ufficio Dialogo Interreligioso della Diocesi di Trapani, dopo aver ringraziato il Dott. Ardone ed i suoi collaboratori ha ac-



Nella foto, da sinistra. Il Prete rumeno, Daniel Bacuano, Don Antonino Adragna, la Dott.ssa Marzia Stillone, l'Iman di Palermo Ahmad Abd al Majid Francesco Macaluso, il Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, Dott. Giovanni Ardone, Padre Paolo Patricolo, il Dott. Mauro Costa, Pastore della Chiesa della Riconciliazione e il Rag. Giuseppe Scibilia. Al microfono Don Aldo Giordano, Parroco ed Arciprete della Basilica S.M. Assunta di Alcamo.

cennato ai suoi studi antropologici e raccontato come il suo professore, di stampo comunista, al momento degli esami gli chiese di tralasciare durante il suo studio ogni giudizio sugli argomenti trattati, perché solo così avrebbe imparato ad ascoltare di più ed a comprendere di più. Ha citato la Bolla di indizione dell'8 dicembre scorso, „Misericordiae Vultus“, di Papa Francesco, che apre il Giubileo straordinario sulla Misericordia. Papa Francesco afferma che „la Misericordia possiede una valenza che va oltre i confini della Chiesa, essa ci relaziona all'Ebraismo ed all'Islam che la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio“ ed inoltre citato versi della Bibbia e del profeta Isaia. Durante il suo discorso non sono mancati i confronti con le altre religioni sulla Misericordia e sul dialogo interreligioso con le altre religioni per raggiungere fini comuni attraverso la Misericordia ed il Perdono. Il Dott. Salvo Parrucca, Direttore dell'Istituto Siciliano di Studi Ebraici ed appartenente alla comunità ebraica palermitana, ha parlato della cultura ebraica soffermandosi sulla Misericordia che ricorre spesso nell'ebraismo.



Dott. Salvo Parrucca

Alla Misericordia, ha riferito, va abbinata la Giustizia, tutte e due qualità divine. Poi ha citato dei brani della Bibbia ebraica dove è riportato che „i rabbini chiamano Dio: il Misericordioso, che in ebraico si dice „Rahamin“(Misericordia) che cammina a fianco di un'altra qualità divina che è la Giustizia che in ebraico si dice „Din“. Conclude con

„shalom a tutti“ (pace a tutti). È stato chiamato al microfono Padre Paolo Patricolo del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli – Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, che ha iniziato il suo discorso spiegando il significato della parola Misericordia per i cristiani. Misericordia è un imperativo, ha riferito Padre Patricolo. Il Padre Nostro ci ha detto: „Siate misericordiosi, così come è misericordioso il Padre mio“. Ha citato il Padre Nostro e si è soffermato sulla frase „rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori“ a significare che se Dio è misericordioso con te, tu devi essere misericordioso con gli altri. Ha poi accennato che prima della sua partenza per la Russia, dove ha ultimato i suoi studi teologici, era un assiduo frequentatore della Comunità salesiana in Sicilia. Ha ricordato un aneddoto, raccontato da un Padre salesiano, su un carcerato che pregando il Padre Nostro si fermava sulla frase „rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori“ spiegando che lui non poteva perdonare chi gli aveva fatto del male. Ha poi continuato a parlare della Misericordia e del Perdono, compito difficilissimo da realizzare. Perdonare vuol significare amare tutte le persone indistintamente, anche quelli che ci hanno fatto del male e questo non è un compito facile per l'uomo. Il Signore ha detto: „devi amare non odiare“. Ha voluto informare gli ascoltatori che attualmente gli ortodossi sono in piena Quaresima e che la Pasqua ortodossa viene celebrata il primo Maggio.



Padre Paolo Patricolo

Ha citato anche il Beato San Giovanni Climaco e la sua opera „La scala del Paradiso“ spiegando il significato simbolico della „Scala“ e l'operato delle forze del bene e del male, angeli e demoni, che combattono tra loro affinché il bene possa prevalere sul male e quindi salvare l'umanità dalle forze del male. Sulla morte ha evidenziato il pensiero della Chiesa ortodossa, riferendo che dopo la morte l'anima non va subito al cospetto di Dio, ma si prepara ad affrontare un periodo di purificazione salendo i gradini di quella scala citata da San Giovanni Climaco nel suo libro. Sulla Misericordia ha riferito che il Signore perdona tutti i nostri peccati a condizione che il peccatore si pente. La Chiesa ortodossa è severa sul giudizio di penitenza. Quando un peccatore non si pente e, quindi, non usa misericordia verso l'altro, non può accedere alla mensa eucaristica. L'uomo deve essere un portatore di pace e non di guerra, come attualmente sta accadendo con la guerra sul nostro pianeta. Ed allora ha affermato Patricolo bisogna praticare la Misericordia per portare la pace su questa terra, invitando così gli ascoltatori ad essere misericordiosi con il prossimo. Padre Patricolo ha saputo captare l'animo degli ascoltatori con la sua eloquenza, con le sue pause riflessive e con gli esempi sulla Misericordia. Ha poi preso la parola Imam

Ahmad Abd al Majid Francesco Macaluso che ha spiegato che in arabo Allah vuol dire Dio, il Misericordioso, ed ha accennato come la Misericordia è ricordata anche nel Corano, il libro sacro dei musulmani, che è paragonato alla nostra Bibbia. Ha citato alcuni versetti del Corano e spiegato il valore della „Sunnah“, parola che proviene dall'arabo antico, e che raccoglie tre aspetti del profeta Maometto: i detti, le azioni e le approvazioni realizzate in presenza del Profeta. Riferendosi al Corano ha spiegato come la Misericordia è presente nella religione musulmana e come Allah è Amore e Misericordia. Citando San Francesco fa osservare come il Santo di Assisi ha amato le creature divine e ha saputo propagare lo spirito della fratellanza universale e sottolineato il legame che c'era tra San Francesco ed i musulmani. Ha chiuso il suo discorso dicendo di combattere tutte le forme di radicalismo e che in Italia attualmente esiste una comunità islamica in crescita. Pertanto è necessario informare correttamente la comunità italiana sulla religione islamica e sulla sua dottrina. Si deve collaborare per favorire un lavoro istituzionale ed educativo che ci conduce sulla retta via, un lavoro che ci porti verso la pace e ci aiuti ad abbattere ogni forma di radicalismo e disgregazionismo che ci conducono alla guerra. Bisogna anche combattere per non

continua a pag. 4



Nella foto, al centro: Il Commissario di Alcamo, Dott. Giovanni Ardone, con la consorte ed il Direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messina, che ha promesso di dare notizia dell'evento a tutti gli emigrati alcamesi in Germania e nel Mondo, anche attraverso il nostro sito: www.vitalavoro.de.

segue da pag. 3

Tavola Rotonda sulla Misericordia e sul suo valore socio-religioso

venire manipolati dai falsi maestri. Dopo Macaluso prende la parola la Dott.ssa Marzia Stillone, Coordinatrice del dialogo interreligioso del Centro Buddhista Muni Gyana, che parla del buddismo e della sua dottrina rivolta a conoscere l'uomo come realtà interiore. Per quanto riguarda la Misericordia ha affermato che essa può trovare un termine corrispettivo nella parola compassione che nel buddismo si può interpretare come empatia, cioè la capacità dell'uomo di interpretare e capire lo stato d'animo delle persone che lo circondano, e di capire la sofferenza e i dolori che assillano la persona. Quindi la compassione è il desiderio di liberare l'uomo dalla sofferenza interiore cioè quella dello spirito. È la mente che deve saper discernere il bene dal male. Una mente offuscata non può cogliere la realtà nel suo momento reale, ma tende a coglierne gli aspetti negativi allontanandosi dal bene in sé. Una mente libera da

pregiudizi e da mali interiori si apre all'uomo aiutandolo nel suo cammino e nello stesso tempo arricchendo le capacità interiori di chi ha operato per il bene. Conclude leggendo un brano che sottolinea il comportamento dell'uomo verso l'altro. Il Dott. Mario Costa, Pastore della Chiesa della Riconciliazione ha spiegato il valore della Misericordia e come essa è presente anche nelle altre religioni. Ha evidenziato come spesso l'uomo non è capace di essere misericordioso, ma solo Dio lo è. Prende poi la parola il Prete Daniel Bacuano, Decano del Patriarcato Ortodosso di Romania in Italia, che, malgrado la sua invalidità, si è presentato per partecipare alla Tavola Rotonda. Tutti i relatori che mi hanno preceduto - ha affermato Bacuano - hanno già detto quello che avrei voluto dire. Ha accennato ad un libro di uno scrittore sulla Misericordia. „Dio è Misericordia e così si può anche spiegare la mia presenza

a questo evento sulla Misericordia di Dio, data la mia invalidità, così Daniel Bacuano. Ha ringraziato tutti i presenti per averlo ascoltato nella speranza di un altro incontro. Come ultimo oratore Don Aldo Giordano, Parroco ed Arciprete della Basilica M.S. Assunta di Alcamo e Direttore dell'Ufficio Migranti Diocesano di Trapani, che è intervenuto all'evento trattando brevemente che cosa si intende per Misericordia divina e che cosa è in pratica il suo valore socio-religioso. Al termine degli interventi ha avuto luogo, come annunciato all'inizio dal Dott. Arnone, un intrattenimento musicale. È stato eseguito un brano di Vivaldi dal giovane studente Stellino, accompagnato al pianoforte dalla Prof.ssa Callea. Il Commissario del Comune di Alcamo ha ringraziato gli intervenuti, invitando tutti ad essere un po' più misericordiosi.

Francesco Messana



Nella foto, da sinistra: Il Sacerdote dell'Arcidiocesi ortodossa d'Italia, Padre Paolo Patricolo, il Prete rumeno Daniel Bacuano, il Direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messana, e l'Arciprete della Basilica S.M. Assunta di Alcamo, Don Aldo Giordano, in una foto ricordo.

Il servizio fotografico sull'evento: "La Misericordia: valore religioso e sociale ed il suo valore" è stato realizzato da Enzo Adragna.

Alitalia avvicina l'Italia al Cile



Da sinistra: l'amministratore delegato di Enel Francesco Starace, il presidente di Alitalia Luca Cordero di Montezemolo, l'Ambasciatore del Cile in Italia Fernando Ayala, l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Ugo De Carolis e l'amministratore delegato di Alitalia, Cramer Ball, durante l'inaugurazione del nuovo volo diretto Roma-Santiago del Cile.



Per la festa della Mamma l'On. Nissoli augura a tutte le Mamme del Mondo una felice giornata.

segue da pag. 1

Primo incontro ufficiale con il Comitato per gli Italiani all'Estero



On. Fucsia Nissoli

dai diretti interessati. Ho registrato con piacere la disponibilità offerta dal Sottosegretario a lavorare con il Comitato per rispondere alle esigenze nuove dell'emigrazione. In questo, l'uso delle nuove tecnologie, che è ancora da perfezionare e da implementare, potrà venire incontro alle necessità della rete diplomatico-consolare contribuendo ad avvicinare le Istituzioni ai cittadini, anche se in forme nuove, in un contesto di risorse scarse. Sarà necessario affrontare insieme, Parlamento e Governo, il nodo delle riforme che metteranno in grado il nostro Paese di affrontare le sfide di una promozione culturale e linguistica all'estero al passo con i tempi. In questa direzione, il taglio operato ai fondi per la promozione linguistica sicuramente non aiutano e per questo ho chiesto al Sottosegretario se è possibile ipotizzare il loro ripristino entro la fine di giugno, in modo che i corsi di lingua già programmati possano essere realizzati senza ritardi e disagi. Amendola, nel sottolineare che, la promozione della lingua è parte del Sistema Italia e rappresenta una leva molto forte per la promozione del Sistema Paese, ha richiamato l'impegno del Governo a mantenere, se non ad aumentare, il numero dei dirigenti scolastici all'estero per assicurare la coerenza didattica nell'insegnamento dell'italiano e la volontà di ripristinare i fondi tagliati alla promozione linguistica nel prossimo provvedimento di assestamento di bilancio, che dovrebbe essere votato dal Parlamento tra il mese di giugno e quello di luglio. Per cui confido che prima dell'avvio dei corsi tutto tornerà alla normalità, o almeno alla normalità del 2015! È chiaro comunque che bisogna lavorare per potenziare la dotazione finanziaria per la promozione dell'italiano all'estero, data anche la domanda che si registra nel mondo e la sua funzione strategica per la promozione del nostro Paese nel suo complesso".

Sono sicura che se le Madri di varie Nazioni potessero incontrarsi, non ci sarebbero più guerre!

Fucsia Nissoli

segue da pag. 2

Vernissage di Maria Teresa Giovenco al Centro Congressi Marconi di Alcamo

trice, ha dedicato al "Tramonto sulle saline di Trapani" la seguente poesia:

"Verso il mar discende il sole: rosse appaiono le vele, dei mulin scure le pale e rosato il bianco sale. Di colori come fuoco rosa, arancio e giallo si colora questo loco: l'acque sembrano corallo".

Il quadro "U Miluni Cartucciaru", commissionato dall'Assessorato alle politiche agricole della Regione Sicilia, si trova affisso presso la sezione operativa di Dattilo.



Nella foto la pittrice Maria Teresa Giovenco in una foto di gruppo.

Con Maria Teresa Giovenco la città di Trapani e la Sicilia si arricchiscono di un personaggio che ha non solo doti artistiche, ma anche tendenze ambientaliste cercando con la sua arte di stimolare gli animi dei fruitori per salvaguardare l'ambiente.

Francesco Messana

Il servizio fotografico su Vernissage è stato realizzato da "Vita e Lavoro"



Nella foto, da sinistra: Il poeta Onofrio Giovenco, la pittrice Maria Teresa ed il direttore di "Vita e Lavoro" osservano il quadro "Tramonto sulle saline di Trapani".

segue da pag. 1

Consulta Emigrazione Sarda approva il piano annuale 2016 e triennale 2016-18



pulso dell'assessore Virginia Mura. Con il Programma annuale per l'emigrazione 2016 vengono ripartite le risorse - per complessivi **due milioni di euro** - destinate allo svolgimento delle varie attività, istituzionali e culturali, svolte dalle comunità di sardi **in Italia e all'estero**; vengono inoltre individuate le spese rimborsabili nel funzionamento di Circoli, Federazioni e associazioni di tutela, nonché le modalità di sostegno a progetti regionali sul tema dell'emigrazione e l'aggiornamento di siti e portali ad esso dedicati. Oltre alla ripartizione delle risorse, il documento conferma inoltre alcune novità già introdotte lo scorso anno: semplificazioni nella rendicontazione e meccanismi per misurare e premiare la qualità dei progetti presentati. L'organismo si è anche occupato delle linee guida del Piano triennale per l'emigrazione 2016/2018, e ha impostato la riflessione sulle possibili modifiche alla

legge regionale di settore nella prospettiva di rendere più agile e moderna una normativa in vigore ormai da 25 anni. L'assessore Mura, che presiede la Consulta e che ha guidato l'incontro, ha sottolineato il ruolo e l'importanza che i nostri emigrati svolgono per la Sardegna nel mondo. "Vogliamo sempre più considerarli come dei veri e propri ambasciatori della nostra regione, della nostra cultura e delle nostre eccellenze", ha detto Mura. "Per questo, la Giunta favorisce la modernizzazione del modello di funzionamento della rete di circoli e federazioni che, con l'aiuto degli stessi emigrati, deve sempre di più essere in grado di dar vita a iniziative di spessore, utili ed efficaci, specialmente quando sono mirate alla promozione economica della Sardegna".

I documenti adottati dalla Consulta per l'Emigrazione saranno adesso trasmessi, per le necessarie approvazioni, alla Giunta e al Consiglio regionale.

L'Italia a Vienna ricorda Giovanni Falcone

ROMA - Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando, a Vienna, presso la sede delle Nazioni Unite, dove ha partecipato alla conferenza "The Palermo convention against transnational organized crime. The legacy of Giovanni Falcone", organizzata dalla Rappresentanza permanente italiana, che ha commemorato la figura del giudice Giovanni Falcone. A ventiquattro anni dalla sua scomparsa, la memoria e le intuizioni del magistrato siciliano restano fonte d'ispirazione per le principali iniziative di cooperazione internazionale contro la criminalità organizzata, a cominciare dalla Convenzione di Palermo del 2000, il più importante strumento giuridico internazionale contro il crimine organizzato transnazionale, assieme ai suoi tre Protocolli contro la tratta di esseri umani, il traffico di migranti ed il traffico di armi da fuoco. Durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato, oltre al guardasigilli, il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo Franco Roberti il Sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova e la Professoressa Maria Falcone, è stato

presentato il docu-film dedicato ai giudici Falcone e Borsellino. Al termine, è stato disvelato un ritratto del giudice Falcone, dono



della sorella, che è stato collocato presso l'Ufficio delle Nazioni Unite per la Droga e il Crimine (UNODC), dove è custodito il Trattato. A margine dell'evento, il Ministro Orlando ha incontrato il Direttore Esecutivo dell'UNODC, Yuri Fedotov, con il quale ha affrontato i temi legati alle principali sfide e strategie di contrasto del terrorismo internazionale e del crimine organizzato, la lotta al traffico di migranti e gli esiti della sessione speciale dell'Assemblea Generale sul problema della droga.

Convegno a Roma: Misericordia è Giustizia

Il 27 aprile a Roma il convegno "Misericordia è Giustizia. Le disuguaglianze economiche e la tutela dei diritti: una riflessione sul "gratuito patrocinio in Italia". L'incontro promosso dalla Caritas di Roma e dalla Pontificia Università Lateranense.

ROMA - "Misericordia è giustizia" è il convegno promosso dalla Caritas di Roma e dalla Pontificia Università Lateranense - Area Internazionale di Ricerca 'Caritas in Veritate' svoltasi, presso l'aula Pio XI dell'Università Lateranense. Il seminario ha avuto l'obiettivo di approfondire il divario tra le fasce sociali e quanto tale situazione renda sempre meno accessibili le forme di tutela dei diritti delle persone meno abbienti. La crisi economica e la costante erosione di forme di sostegno al reddito delle famiglie negli ultimi anni hanno seriamente minato alcuni diritti dei cittadini, tra questi, come evidenzia la realtà dei Tribunali in Italia, vi è la tutela in sede giudiziaria. Caposaldo di questa riflessione è stata la situazione dell'istituto del Gratuito Patrocinio. All'incontro sono intervenuti: Flavio Felice, docente della Pontificia Università Lateranense; Francesco Marsico, responsabile Area nazionale di Caritas Italiana; Gianni Ballarani, docente della Pontificia Università Lateranense; Raffaele Piccirillo, direttore generale della Direzione Generale della Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia; Mario Scialla, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; Monsignor Enrico Feroci, direttore Caritas di Roma, i volontari del Nucleo Assistenza Legale della Caritas (NALC), il Vescovo Enrico Dal Covolo, Rettore dell'Università Lateranense.

La Cina guarda al turismo siciliano

Palermo - Si è conclusa il 5 maggio, la tre-giorni in Sicilia della delegazione istituzionale-imprenditoriale della Regione di Shanghai. La visita è stata organizzata dalla società milanese TMC, che da qualche mese gestisce e commercializza in Sicilia il San Vito Lo Capo Sea Country Resort e il Torre Artale Hotel Resort di Trabia. La delegazione era composta da Zhu Yuhua, presidente dell'Associazione Cina-Italia di Shanghai e componente del Parlamento di Shanghai, Huang Weiguang, componente del Parlamento di Shanghai, e Sha Yi, Segretaria generale del Parlamento di Shanghai. La delegazione è stata accolta all'aeroporto di Palermo dal presidente e dall'amministratore delegato di Gesap, rispettivamente Fabio Giambone e Giuseppe Mistretta, che hanno assicurato il loro interesse e la loro collabora-



Emigrazione italiana e gli asilanti

Hannover - Dopo anni di pausa, il poeta/scrittore Giuseppe Scigliano ed il musicista Francesco Impastato, hanno nuovamente portato sul palco un loro lavoro comune intitolato "Terra Mia". Domenica 24 aprile, accolti da un grande pubblico nei locali della Missione cattolica italiana, Scigliano ed Impastato hanno tematizzato l'emigrazione italiana e gli asilanti. **Nella prima parte**, Scigliano ha letto alcuni stralci di: "Il sapore del pane", "La terza via di Enrico" ed alcune poesie che mettevano in risalto gli anni cinquanta, sessanta e settanta. Una descrizione sia del paese d'origine che della mancata integrazione nel paese di accoglienza di una parte della classe operaia. Impastato ha interpretato "Terra Mia" di Pino Daniele e "Amara terra mia" di Modugno. Insieme hanno interpretato "Terra amara" il cui testo è stato scritto da Scigliano e le musiche da Impastato. Sul Maxi-schermo, sono state proiettate le foto di alcuni italiani che arrivarono ad Hannover negli anni cinquanta. Queste foto fanno parte di un lavoro che Scigliano ha fatto con il Comites alcuni anni fa (tutte foto in bianco e nero messe a disposizione da alcuni connazionali. Sono state digitalizzate e ristampate su pannelli che hanno fatto il giro in diversi posti tra cui il Consolato Generale di Hannover). **Nella seconda parte**, si è passato al

tema asilanti partendo dalla guerra, dai guerrafondai e da tutta la filiera che specula su questa tragedia. Scigliano ha letto diversi testi ed Impastato ha interpretato: "la Guerra", "popoli" ed "Uomini senza terra". Tutti brani scritti da Scigliano e musicati da Impastato negli anni novanta. Questi brani sono malettamente attuali, anzi sembrano proprio scritti ieri. Sul maxi-schermo, sono state proiettate foto attuali scattate nei luoghi di guerra e ai profughi. A risistemare tutta la presentazione fotografica è stato Claudio Provenzano che ha proiettato gli scatti sapientemente durante la lettura ed i brani musicali. Il pubblico è stato attivo ed attento. Nella prima parte, dove veniva confrontato con l'Italia e la Germania del dopoguerra, molti hanno rivissuto la loro storia, nella seconda parte, si sono sentiti coinvolti con il destino di una moltitudine di persone che hanno vissuto e continuano a vivere la tragedia della guerra o della povertà della loro terra costretti alla fuga verso paesi che litigano per accoglierli. È stato per tutti una buona esperienza ed alla fine c'è stato un momento conviviale. Tale manifestazione è stata incastonata ed ha chiuso la rassegna "Primavera Italiana" che lo stesso Impastato ha organizzato con successo ad Hannover.

Giuseppe Scigliano



Lo spettacolo "Terra Mia" con Giuseppe Scigliano e Francesco Impastato, è stato accolto con molto interesse da un folto pubblico nella M.C.I di Hannover

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania fondato e diretto da **FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione Robert-Koch-Straße 30 D 89522 Heidenheim Tel.: 07321 / 22885 Fax: 07321 / 921877 e-mail: framess@t-online.de

Internet: www.vitalavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate: Aise, Inform, 9Colonne, ascachannel Adnkronos, ansa.

Aderente alla **FUSIE**

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen